

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 febbraio 2017, n. 19

Interventi di completamento del servizio idrico e fognante. POR Puglia 2014 - 2020. Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b. Procedura di Valutazione di incidenza (*screening*) Comune di Castrignano del Capo (LE). ID_5286

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 dell'11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016);

PREMESSO che:

- con nota prot. 101318 del 29/09/2016, acquisita al prot. AOO_089/20/10/2016 n. 11710, trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

- con nota prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12330 lo scrivente Servizio rilevando che la Società proponente, con nota prot. n. 104805 del 07/10/2016, allegata all'istanza presentata, aveva richiesto all'Ente Parco naturale regionale "Costa d'Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" il rilascio del "nulla osta sulle opere a realizzarsi ai sensi dell'art. 13 della Legge quadro sulle Aree protette n. 394 del 06/12/1991" richiedeva all'Ente di gestione della predetta Area protetta l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. e non già ai sensi dell'art. 9 della L.r. 26 ottobre 2006 n. 30 "Istituzione del Parco naturale regionale 'Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase'";
- con nota prot. AOO_089/26/01/2017 n. 717 lo scrivente Servizio sollecitava l'Ente Parco naturale regionale "Costa d'Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" ad esprimere il proprio parere di competenza entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della predetta nota, comunicando altresì che, decorso il predetto termine, senza che fosse stato comunicato il parere richiesto, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il termine indicato nella predetta nota prot. n. 717/2017 è decorso infruttuosamente atteso che l'Ente Parco non ha riscontrato quanto ivi richiesto e pertanto ricorrono i presupposti di cui all'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti sono finalizzati al completamento della rete idrica e fognaria dell'abitato di Castrignano del Capo e frazioni di Giuliano di Lecce, Salignano e Santa Maria di Leuca (LE), compresi nell'agglomerato di Castrignano del Capo. Le opere, secondo quanto dichiarato nell'elaborato "RA.03_Valutazione di Incidenza Ambientale" sono state definite, in base agli interventi necessari all'adeguamento agli obiettivi di sviluppo futuro della popolazione e alle esigenze degli Enti interessati. Tali opere, consistenti, nel potenziamento e negli estendimenti della rete idrica, per complessivi m 4.663,67 e fognaria, per complessivi m 10.533,17, rispondono all'occorrenza di rendere i sistemi in esame funzionanti in maniera ottimale e di assicurare il livello minimo di servizio nei limiti perimetrati del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.). Inoltre, gli interventi sono finalizzati alla risoluzione delle criticità segnalate dai Comuni o dalle macro-aree locali e a potenziare il servizio in aree esterne ai limiti perimetrati del P.T.A., ma tipizzate negli strumenti urbanistici come già urbanizzate.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento nei Comuni di Castrignano del Capo ricadono in minima parte nel territorio ricompreso nel Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonio endemico</i>)	5%
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	10%
Percorsi substepnici di graminacee e piante annue (<i>Thero-brachypodieta</i>) (*)	10%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	5%
Foreste di <i>Quercus macrolepis</i>	5%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	50%
Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>	5%
Grotte marine sommerse o semisommerse	5%
SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II	

Mammiferi:	<i>Monachus monachus; Myotis capaccinii; Miniopterus schreibersii.</i>
Uccelli:	<i>Falco eleonora; Falco tetrax; Calandrella brachydactyla; Calonectris diomedea; Melanocorypha calandra; Circus pygargus; Circus macrourus; Circus aeruginosus; Monticola solitarius; Falco peregrinus; Columba livia; Circus cyaneus.</i>
Rettili e anfibi:	<i>Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla.</i>
Pesci:	
Invertebrati:	
SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II	
<i>Stipa austroitalica, Martinowsky.</i>	

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine (Canale Loc. La Guardia)
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);
- BP - Territori costieri (300 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve ("Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali
- UCP - Strade panoramiche

Ambiti di paesaggio: *Salento delle Serre e Salento delle Serre*

Figure territoriali: *Le serre orientali e Le serre ioniche*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", la Sezione Vigilanza ambientale e il Comune di Castrignano del Capo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca" cod. IT9150002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione

appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto prescrizioni:

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. per la realizzazione delle opere che non ricadono sulla carreggiata stradale, ma in posizione adiacente ad essa, dovrà eseguirsi senza arrecare alcuna perturbazione agli habitat esistenti ai lati della strada organizzando il cantiere in maniera tale che eventuali depositi di materiale o di attrezzi e la movimentazione degli stessi non alteri lo stato della vegetazione né arrechi alcun disturbo alla fauna presente. A fine lavori dovrà essere ricostituito integralmente lo stato dei luoghi anche per ciò che riguarda la vegetazione esistente;
3. le attività di scavo non dovranno interessare nuclei di vegetazione autoctona di valore conservazionistico;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto degli *“Interventi di completamento del servizio idrico e fognante. POR Puglia 2014 - 2020. Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b”*. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente – Acquedotto Pugliese S.p.A.;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Castrignano del Capo e all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale Lecce;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO